

**AREA DI RISCHIO:****MACRO-PROCESSO:****PROCESSO:****UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:****RESPONSABILE DEL PROCESSO:****CONTRATTI PUBBLICI**

Programmazione

25 - Analisi e definizione dei fabbisogni

Unità operativa AA.GG. E Risorse strumentali

Ciascun Responsabile di Unità operativa e di staff

Descrizione del rischio

- Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità		
- Indebita influenza di interessi particolari		
<b>Fattori abilitanti</b>	- Insufficiente attenzione alla fase di programmazione; - Mancanza di trasparenza; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi; - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
<b>Indicatori di stima del livello di rischio (ISLR)</b>	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio/Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Medio
	Segregazione del processo	Basso
	Presenza di controlli sul processo	Medio/Basso
<b>Giudizio sintetico</b>	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano <b>Basso/Medio</b>	
<b>Motivazione del giudizio sintetico</b>	Il processo non riguarda le procedure di gara gestite dall'Agenzia per i servizi di trasporto della Regione (e, ove richiesto, degli Enti locali), la cui programmazione è della Regione. Con riferimento ai fabbisogni di forniture e servizi strumentali dell'Agenzia, il livello di interesse esterno del processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in alto. Il valore economico connesso al processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in medio/alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il processo, anche in considerazione dell'oggetto degli affidamenti e delle procedure che li riguardano, è trasparente. Il processo è disciplinato dalle fonti normative. Il grado di discrezionalità del decisore è medio. Il livello di rischio correlato all'indicatore, atteso il generale riparto di competenze istruttorie in capo all'Unità operativa AA.GG. e Risorse strumentali ed all'Unità operativa Risorse finanziarie, con il contributo delle Unità operative interessate dall'attività contrattuale, e competenze decisorie in capo al Direttore generale, il processo presenta un significativo grado di segregazione. Il processo è sottoposto al controllo a campione da parte dei Revisori dei conti. Il livello di collaborazione del responsabile del processo è molto alto. Nel complesso il livello di rischio può essere valutato Basso/Medio	

Trattamento del rischio

<b>Descrizione misura</b>	<b>Disciplina che definisca l'iter per l'analisi e la definizione dei Fabbisogni</b>
<b>Tipologia Misura</b>	Misura di Regolamentazione e di organizzazione
<b>Fasi di attuazione</b>	1. Definizione di una proposta 2. Emanazione della disciplina 3. Implementazione della disciplina
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	1. Entro 31 Maggio 2023 2. Entro 31 Luglio 2023 3. Entro la definizione dei Fabbisogni per il 2024
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	1. Responsabile Unità AA.GG. Risorse strumentali 2. Direttore Generale 3. Responsabile Unità AA.GG. Risorse strumentali
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	1. Trasmissione al Direttore, e per conoscenza al RPCT, della proposta 2. Pubblicazione dell'atto di approvazione della disciplina 3. Trasmissione al RPCT dell'atto di definizione dei fabbisogni

**AREA DI RISCHIO:****MACRO-PROCESSO:****PROCESSO:****UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:****RESPONSABILE DEL PROCESSO:****CONTRATTI PUBBLICI****Programmazione****26 - Redazione ed aggiornamento della programmazione relativa agli affidamenti**

Tutte le Unità Operative e di Staff

Referente della programmazione e Ciascun Responsabile di Unità operativa e di staff

**Descrizione del rischio**

- indebita influenza di interessi particolari - intempestiva predisposizione e approvazione degli strumenti di programmazione		
<b>Fattori abilitanti</b>	- Mancanza di trasparenza - Scarsa responsabilizzazione interna - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
<b>Indicatori di stima del livello di rischio (ISLR)</b>	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Alto/Molto alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Basso
	Segregazione del processo	Basso
	Presenza di controlli sul processo	Molto basso
<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Basso</b>	
<b>Motivazione del giudizio sintetico</b>	Salvo che per gli affidamenti di forniture e di servizi derivanti dall'analisi dei fabbisogni dell'Agenzia, gli interventi inseriti in programmazione riguardano prevalentemente interventi in cui ACaMir svolge il ruolo di soggetto attuatore rispetto ad interventi della Regione e/o di altri Enti Locali. Il livello di interesse esterno del processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in alto/molto alto. Il valore economico connesso al processo è alto/molto alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il processo, anche in considerazione dell'oggetto degli affidamenti e delle procedure che li riguardano, è trasparente. Il processo è disciplinato da un'articolata disciplina nazionale e regionale. Il grado di discrezionalità del decisore è basso, in considerazione della funzione servente nell'affidamento di servizi di competenza regionale (o degli Enti locali) o comunque programmati dalla Regione. Il livello di rischio correlato all'indicatore, atteso il generale riparto di competenze istruttorie in capo all'Unità di staff Segreteria di Direzione generale ed all'Unità operativa Risorse finanziarie, con il contributo delle Unità operative interessate dall'attività contrattuale, e il coordinamento del Referente della programmazione e competenze decisorie (in capo al Direttore generale), e la conseguente significativa segregazione delle attività del processo, il processo presenta un significativo grado di segregazione. Il processo è sottoposto ad un controllo, oltre che interno, da parte dei Revisori dei conti, anche esterno, da parte della Regione Campania. Il livello di collaborazione del responsabile del processo è molto alto. Nel complesso il livello di rischio del processo è Basso	

**Trattamento del rischio**

<b>Descrizione misura</b>	
<b>Tipologia Misura</b>	
<b>Fasi di attuazione</b>	
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	

**AREA DI RISCHIO:****MACRO-PROCESSO:****PROCESSO:****UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:****RESPONSABILE DEL PROCESSO:****CONTRATTI PUBBLICI**

Progettazione della gara

**27 – Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche**

Unità Operative, di staff e RUP che di volta in volta espletano procedure di gara

Responsabili Unità Operative, di staff e RUP

Descrizione del rischio

<b>- attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato</b>		
<b>Fattori abilitanti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli</li> <li>- Mancanza di trasparenza</li> <li>- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> </ul>	
<b>Indicatori di stima del livello di rischio (ISLR)</b>	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio/Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Alto
	Segregazione del processo	Alto
	Presenza di controlli sul processo	Medio/Alto
<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Medio</b>	
<b>Motivazione del giudizio sintetico</b>	<p>Il livello di interesse esterno del processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, valutato anche in applicazione del principio di prudenza medio/alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. L'opacità del processo decisionale è bassa, in quanto il processo è interamente tracciato e le comunicazioni con gli operatori economici avvengono mediante sistemi informatizzati. Il processo è disciplinato dalle fonti normative, ed è inoltre soggetto a regolazione da parte dell'ANAC. Il grado di discrezionalità del decisore è alto. Il processo, che si svolge nella fase istruttoria della progettazione di una procedura di affidamento, è poi soggetto a verifica, ma non è in sé condiviso dal Direttore generale, successivamente titolare della competenza ad approvare la determina e gli atti e documenti di gara; ne consegue una valutazione del livello di rischio alta. Il processo è sottoposto a verifica successiva da parte del Direttore generale, ma non sono previsti controlli specifici. Il livello di collaborazione del responsabile del processo è molto alto. Nel complesso il livello di rischio del processo è Medio</p>	

Trattamento del rischio

<b>Descrizione misura</b>	<b>Effettuazione di consultazioni collettive e/o incrociate di più operatori e adeguata verbalizzazione/registrazione delle stesse</b>
<b>Tipologia Misura</b>	Misura di organizzazione
<b>Fasi di attuazione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Effettuazione di consultazioni collettive e/o incrociate</li> <li>2. Verbalizzazione delle consultazioni effettuate</li> </ol>
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. A partire dall'approvazione del piano</li> <li>2. A partire dall'approvazione del piano</li> </ol>
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. RUP</li> <li>2. RUP</li> </ol>
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	Trasmissione al RPCT della documentazione inerente la consultazione effettuata
<b>Descrizione misura</b>	<b>Pubblicazione di un avviso in cui la stazione appaltante rende nota l'intenzione di procedere a consultazioni preliminari di mercato per la redazione delle specifiche tecniche</b>
<b>Tipologia Misura</b>	Misura di trasparenza
<b>Fasi di attuazione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Trasmissione Avviso da pubblicare al Responsabile del sito dell'Agenzia</li> <li>2. Pubblicazione sul sito dell'Agenzia</li> </ol>
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. A partire dall'approvazione del piano</li> <li>2. A partire dall'approvazione del piano</li> </ol>
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. RUP</li> <li>2. Responsabile del sito dell'Agenzia</li> </ol>
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	Indicazione del RPCT sui controlli effettuati nella relazione annuale;

**AREA DI RISCHIO:****MACRO-PROCESSO:****PROCESSO:****UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:****RESPONSABILE DEL PROCESSO:****CONTRATTI PUBBLICI****Progettazione della gara****28 – Nomina del responsabile del procedimento ed eventuale personale di supporto**

Unità Operative, di staff di volta in volta coinvolte

Responsabili Unità operative e di staff

**Descrizione del rischio**

<b>- nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza</b>		
<b>Fattori abilitanti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> </ul>	
<b>Indicatori di stima del livello di rischio (ISLR)</b>	Livello di interesse esterno	Medio/Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Medio
	Segregazione del processo	Basso
	Presenza di controlli sul processo	Alto
<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Basso/Medio</b>	
<b>Motivazione del giudizio sintetico</b>	<p>Il livello di interesse esterno del processo è variabile e valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in medio/alto. Il valore economico connesso al processo è variabile e valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in medio. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. L'opacità del processo decisionale è molto bassa. Il processo è disciplinato dalle fonti normative primarie, dalle linee-guida ANAC, e da regolamentazione interna. Il grado di discrezionalità del decisore è medio. Il processo è significativamente segregato per effetto della rotazione degli incarichi di RUP, che allo stato è garantita, nominati dal Direttore generale su proposta del Responsabile dell'Unità operativa competente, ciò determinando un significativo grado di segregazione del processo. Non sono previsti controlli specifici. Il livello di collaborazione del responsabile del processo è molto alto. Nel complesso il livello di rischio del processo è Basso/Medio</p>	

**Trattamento del rischio**

<b>Descrizione misura</b>	<b>Pubblicazione e aggiornamento semestrale dell'elenco dei RUP e dei contratti in cui riveste tale ruolo e del link di rinvio alla pubblicazione del curriculum vitae del RUP</b>
<b>Tipologia Misura</b>	Misura di trasparenza
<b>Fasi di attuazione</b>	1. Pubblicazione dell'elenco dei RUP e dei contratti in cui riveste tale ruolo e del link di rinvio alla pubblicazione del curriculum vitae del RUP
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	1. A partire dall'approvazione del piano
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	1. RPCT
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	1. Pubblicazione da parte del RPCT
<b>Descrizione misura</b>	<b>Formazione specifica in materia di conflitto d'interessi e project management</b>
<b>Tipologia Misura</b>	Misura di formazione
<b>Fasi di attuazione</b>	1. Formazione specifica in materia di conflitto d'interessi e project management
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	1. A partire dall'approvazione del piano
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	1. RPCT e Responsabile dell'Unità Risorse Umane
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	1. Tracciamento dell'avvenuta formazione e Relazione finale RPCT
<b>Descrizione misura</b>	<b>Rielaborazione della modulistica in materia di conflitti d'interessi in aderenza alle indicazioni contenute nel PNA 2022</b>
<b>Tipologia Misura</b>	Misura di regolamentazione e organizzazione
<b>Fasi di attuazione</b>	1. Istruttoria relativa alla rielaborazione della modulistica; 2. Predisposizione di una Circolare che approva la modulistica
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	1. Entro il 31 Marzo 2023 2. Entro il 15 Aprile 2023
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	1. RPCT 2. RPCT
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	1. Pubblicazione della nuova modulistica sul sito dell'Ente

**AREA DI RISCHIO:****MACRO-PROCESSO:****PROCESSO:****UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:****RESPONSABILE DEL PROCESSO:****CONTRATTI PUBBLICI**

Progettazione della gara

**29 – Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento, dell'importo e degli elementi essenziali del contratto, del sistema di scelta del contraente**

Unità Operative, di staff e RUP che di volta in volta espletano procedure di gara

Responsabili Unità Operative, di staff e RUP

**Descrizione del rischio**

<ul style="list-style-type: none"> <li>- improprio utilizzo delle tipologie di procedure di affidamento</li> <li>- elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto)</li> <li>- predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione</li> <li>- fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare</li> <li>- abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere</li> <li>- elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore</li> </ul>		
<b>Fattori abilitanti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di trasparenza</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> </ul>	
<b>Indicatori di stima del livello di rischio (ISLR)</b>	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Alto/Molto alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio/Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Medio
	Segregazione del processo	Medio
	Presenza di controlli sul processo	Alto
<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Medio</b>	
<b>Motivazione del giudizio sintetico</b>	<p>Il livello di interesse esterno del processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in alto/molto alto. Il valore economico connesso al processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in alto/molto alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. L'opacità del processo decisionale è bassa. Il processo è disciplinato nel dettaglio dalle fonti normative e da atti regolativi dell'ANAC. Il grado di discrezionalità del decisore è medio. Di regola al processo partecipano i RUP che curano l'istruttoria e il Direttore Generale che detiene il potere decisionale, determinando una significativa segregazione del processo. Non sono previsti controlli specifici. Il livello di collaborazione del responsabile del processo è molto alto. Nel complesso il livello di rischio del processo è Medio</p>	

**Trattamento del rischio**

<b>Descrizione misura</b>	<b>Predisposizione Regolamento per acquisti di lavori, servizi e forniture nel sottosoglia comunitario</b>
<b>Tipologia Misura</b>	Misura di regolamentazione
<b>Fasi di attuazione</b>	1. Definizione Proposta di Regolamento 2. Approvazione Regolamento
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	nel 2023
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	1. Responsabile AA.GG e Risorse strumentali; 2. Direttore Generale
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	1. Trasmissione proposta di Regolamento ; 2. pubblicazione atto di approvazione.
<b>Descrizione misura</b>	<b>Tracciamento degli affidamenti con riguardo agli elementi indicati in una Circolare del RPCT sulla base delle previsioni di cui al PNA 2022 (Tab. 12)</b>
<b>Tipologia Misura</b>	Misura di organizzazione e di controllo
<b>Fasi di attuazione</b>	1. Emanazione della Circolare; 2. Tracciamento degli Affidamenti; 3. Controlli a campione (in misura pari almeno al 10%) e/o in presenza di indicatori di anomalia
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	1. Entro 45 giorni dall'approvazione del PIAO; 2. A partire dalla emanazione della Circolare; 3. Annuale
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	1. RPCT; 2. RUP/Responsabile Unità Operativa; 3. RPCT.
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	1. Trasmissione al personale in servizio e pubblicazione; 2. Conservazione agli atti e trasmissione semestrale (15 giugno; 15 dicembre) al RPCT 3. Relazione annuale del RPCT

**AREA DI RISCHIO:****MACRO-PROCESSO:****PROCESSO:****UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:****RESPONSABILE DEL PROCESSO:****CONTRATTI PUBBLICI****Progettazione della gara**

**30 – Predisposizione di atti e documenti di gara, incluso il capitolato, con particolare riguardo alla definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio**

Unità Operative, di staff e RUP che di volta in volta espletano procedure di gara

Responsabili Unità Operative, di staff e RUP

**Descrizione del rischio**

- predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione  
 - definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)  
 - prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti  
 - formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici  
 - fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara

<b>Fattori abilitanti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di trasparenza</li> <li>- Eccessiva complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</li> <li>- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> </ul>	
<b>Indicatori di stima del livello di rischio (ISLR)</b>	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Alto/Molto alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio/Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Medio
	Segregazione del processo	Molto basso/Basso
	Presenza di controlli sul processo	Medio/Alto
<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Basso/Medio</b>	
<b>Motivazione del giudizio sintetico</b>	<p>Il livello di interesse esterno del processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in alto/molto alto. Il valore economico connesso al processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in alto/molto alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. L'opacità del processo decisionale è molto bassa, in quanto è prevista la pubblicazione degli atti. Il processo è disciplinato nel dettaglio dalle fonti normative e da atti regolativi dell'ANAC. Il grado di discrezionalità del decisore è medio. Di regola al processo partecipano i RUP, i Responsabili delle Unità operative (se non coincidono con il RUP), il Responsabile dell'Unità Affari Legali e Contenzioso e il Direttore Generale, che detiene il potere decisionale, determinando una significativa segregazione del processo. Il processo è sottoposto al potere di vigilanza generale dell'ANAC. Il livello di collaborazione del responsabile del processo è molto alto. Nel complesso il livello di rischio del processo è Basso/Medio</p>	

**Trattamento del rischio**

<b>Descrizione misura</b>	<b>Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara</b>
<b>Tipologia Misura</b>	Misura di organizzazione
<b>Fasi di attuazione</b>	1. Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	1. A partire dall'approvazione del piano
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	RUP/Unità di volta in volta coinvolte
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	3. Conservazione agli atti delle dichiarazioni
<b>Descrizione misura</b>	<b>Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità</b>
<b>Tipologia Misura</b>	Misura di organizzazione
<b>Fasi di attuazione</b>	Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	in atto
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	RUP/Unità di volta in volta coinvolte
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	Indicazione negli atti pubblicati di apposito paragrafo dedicato

**AREA DI RISCHIO:****MACRO-PROCESSO:****PROCESSO:****CONTRATTI PUBBLICI****Selezione del contraente****31 – Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari****UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Unità operative e di staff che di volta in volta espletano procedure di gara;

**RESPONSABILE DEL PROCESSO:**

Responsabili del processo; Responsabili unità operative, di staff e RUP

**Descrizione del rischio**

- azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara;		
<b>Fattori abilitanti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli;</li> <li>- Mancanza di trasparenza;</li> <li>- Eccessiva regolamentazione e/o complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna;</li> <li>- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi;</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.</li> </ul>	
<b>Indicatori di stima del livello di rischio (ISLR)</b>	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Basso
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Molto basso
	Segregazione del processo	Medio/Alto
	Presenza di controlli sul processo	Medio
<b>Giudizio sintetico</b>	Basso	
<b>Motivazione del giudizio sintetico</b>	<p>Il livello d'interesse esterno è alto. Il valore economico connesso al processo è basso. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. L'opacità del processo decisionale è bassa. Il processo è disciplinato nel dettaglio dalle fonti normative nazionali e da atti di regolazione dell'ANAC. Il processo non comporta discrezionalità, e si svolge, oltre che sul sito internet dell'Agenzia, mediante piattaforme telematiche con automatismi che garantiscono la pubblicazione e la disponibilità della documentazione di gara. Il processo è curato dal RUP. Il processo è sottoposto alla vigilanza dell'ANAC ed a precisi obblighi di comunicazione alla medesima Autorità. Il livello di collaborazione del responsabile del processo è molto alto. Nel complesso il livello di rischio del processo è Basso</p>	

**Trattamento del rischio**

<b>Descrizione misura</b>	
<b>Tipologia Misura</b>	
<b>Fasi di attuazione</b>	
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	

**AREA DI RISCHIO:****MACRO-PROCESSO:****PROCESSO:****UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:****RESPONSABILE DEL PROCESSO:****CONTRATTI PUBBLICI**

Selezione del contraente

**32 - Trattamento e custodia della documentazione di gara**

Unità operative e di staff che di volta in volta espletano procedure di gara

Responsabili unità operative, di staff e RUP

Descrizione del rischio

- azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; - alterazione o sottrazione della documentazione di gara in fase di gara		
<b>Fattori abilitanti</b>	- Mancanza di trasparenza; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi; - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
<b>Indicatori di stima del livello di rischio (ISLR)</b>	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Molto basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Molto basso
	Segregazione del processo	Basso
<b>Giudizio sintetico</b>	Presenza di controlli sul processo	Medio
	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso
<b>Motivazione del giudizio sintetico</b>	<b>Basso</b>  Il livello d'interesse esterno è alto. Il valore economico connesso al processo è alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. L'opacità del processo decisionale è molto bassa in quanto il processo si svolge mediante piattaforma telematica idonea a garantire il tracciamento, l'integrità e la conservazione della documentazione relativa allo svolgimento della gara. Il processo è disciplinato nel dettaglio dalle fonti normative nazionali e da atti di regolazione dell'ANAC. Il processo non comporta discrezionalità. In assenza di potere decisionale vero e proprio, la gestione della piattaforma da parte di un soggetto terzo determina un livello di rischio basso correlato al relativo indicatore. Il processo è sottoposto alla vigilanza dell'ANAC. Il livello di collaborazione del responsabile del processo è molto alto. Nel complesso il livello di rischio del processo è Basso	

Trattamento del rischio

<b>Descrizione misura</b>	
<b>Tipologia Misura</b>	
<b>Fasi di attuazione</b>	
<b>Tempistica o periodicità di attuazione</b>	
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	
<b>Indicatore di monitoraggio</b>	

**AREA DI RISCHIO:****MACRO-PROCESSO:****PROCESSO:****UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:  
RESPONSABILE DEL PROCESSO:**Unità Operativa o di staff di volta in volta coinvolta nella procedura di affidamento  
RUP che di volta in volta espleta la procedure di gara**CONTRATTI PUBBLICI**

Selezione del contraente

**33 – Nomina della commissione di gara**Descrizione del rischio

- nomina di commissari in conflitto di interesse
- omissione o insufficiente esecuzione delle verifiche e dei controlli previsti
- omissione della presa d'atto degli esiti delle verifiche e dei controlli previsti
- disamina non corretta/insufficiente del possesso dei requisiti dichiarati

<b>Fattori abilitanti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di trasparenza</li> <li>- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi</li> <li>- Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</li> </ul>	
<b>Indicatori di stima del livello di rischio (ISLR)</b>	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Medio/Basso
	Segregazione del processo	Medio
	Presenza di controlli sul processo	Alto
<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Basso/Medio</b>	
<b>Motivazione del giudizio sintetico</b>	<p>Il livello d'interesse esterno è alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, apprezzato secondo un criterio di prudenza medio/alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. L'opacità del processo decisionale è bassa, essendo il processo interamente tracciato ed i relativi atti sono oggetto di pubblicazione. Il processo è significativamente disciplinato dalla normativa di settore, ed è inoltre oggetto di regolamentazione interna. In particolare si segnala che l'ente si è dotato di un Albo telematico per la scelta dei Commissari di Gara. La discrezionalità nelle attività relative al processo è medio/bassa, essendo comunque limitata dall'oggetto della Gara e dalla previsione dell'Albo dei Commissari. Il processo è segregato per effetto della ripartizione di competenze istruttorie, in capo al RUP, e decisionali, in capo al Direttore Generale. Non sono previsti controlli sul processo. Il livello di collaborazione del responsabile del processo è molto alto. Nel complesso il livello di rischio del processo è Basso/Medio</p>	

Trattamento del rischio

<b>Descrizione misura</b>	<b>Controllo a campione da parte del RPCT</b>
<b>Tipologia Misura</b>	Misura di controllo
<b>fasi di attuazione</b>	1. Controllo sulle nomine dei Commissari di Gara da parte del RPCT
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	A partire dall'approvazione del piano
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	RPCT
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	Indicazione dei controlli nella Relazione annuale del RPCT

**AREA DI RISCHIO:****MACRO-PROCESSO:****PROCESSO:****UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:****RESPONSABILE DEL PROCESSO:****CONTRATTI PUBBLICI****Selezione del contraente****34 - Gestione delle sedute di gara, verifica dei requisiti di partecipazione e valutazione delle offerte**

Unità Operative, di staff e RUP che di volta in volta espletano procedure di gara

Responsabili Unità Operative, di staff e RUP

**Descrizione del rischio**

<p>- azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara</p> <p>- applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito</p> <p>- alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo</p>		
<b>Fattori abilitanti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli</li> <li>- Mancanza di trasparenza</li> <li>- Comportamenti del seggio/commissione di gara contrari al principio di imparzialità</li> <li>- Eccessiva complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</li> <li>- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> </ul>	
<b>Indicatori di stima del livello di rischio (ISLR)</b>	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Alto/Molto alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Medio
	Segregazione del processo	Medio/Basso
Presenza di controlli sul processo	Basso	
	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso
<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Basso/Medio</b>	
<b>Motivazione del giudizio sintetico</b>	<p>Il livello di interesse esterno del processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in alto/molto alto. Il valore economico connesso al processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in alto/molto alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. L'opacità del processo decisionale è molto bassa, essendo interamente tracciato e gestito attraverso procedure informatiche, ed inoltre i relativi atti sono oggetto di pubblicazione. Il processo è disciplinato nel dettaglio dalle fonti normative nazionali primarie e da atti di regolazione dell'ANAC, ed è inoltre soggetto al Disciplinare di Gara. Il grado di discrezionalità del decisore è variabile, dipendendo dal sistema di individuazione del contraente di volta in volta adottato, e può essere valutato, in applicazione del principio di prudenza, medio. La distribuzione del potere decisionale è media, essendo le attività del processo condivise tra il seggio/commissione di gara ed i RUP. Il processo è sottoposto a verifica successiva del RUP e del Direttore generale competente all'approvazione degli atti di gara ed all'aggiudicazione definitiva. Il livello di collaborazione del responsabile del processo è molto alto. Nel complesso il livello di rischio del processo è Basso/Medio</p>	

**Trattamento del rischio**

<b>Descrizione misura</b>	<b>Nel caso in cui si riscontri un numero significativo di offerte simili o uguali o altri elementi, adeguata formalizzazione delle verifiche espletate in ordine a situazioni di controllo/collegamento/accordo tra i partecipanti alla gara, tali da poter determinare offerte "concordate", con report annuale al RPCT.</b>
<b>Tipologia Misura</b>	Misure di controllo
<b>Fasi di attuazione</b>	Effettuazione e documentazione delle verifiche
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	In atto
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	Unità di volta in volta coinvolte
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	Report annuale al RPCT
<b>Descrizione misura</b>	<b>Check-list di controllo sul rispetto, per ciascuna gara, degli obblighi di tempestiva segnalazione all'ANAC in caso di accertata insussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico</b>
<b>Tipologia Misura</b>	Misure di controllo
<b>Fasi di attuazione</b>	
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	In atto
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	Unità di volta in volta coinvolte
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	Conservazione agli atti del procedimento della check-list
<b>Descrizione misura</b>	<b>Monitoraggio e report annuale al RPCT delle gare in cui sia presentata un'unica offerta valida/credibile</b>
<b>Tipologia Misura</b>	Misure di controllo
<b>Fasi di attuazione</b>	Monitoraggio e trasmissione annuale al RPCT
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	In atto
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	Unità di volta in volta coinvolte
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	Report annuale al RPCT
<b>Descrizione misura</b>	<b>Per le gare di importo più rilevante, acquisizione da parte del RUP di una specifica dichiarazione, sottoscritta da ciascun componente della commissione giudicatrice, attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria della gara e con l'impresa seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni.</b>
<b>Tipologia Misura</b>	Misura di organizzazione

<b>Fasi di attuazione</b>	Acquisizione della dichiarazione da parte del RUP
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	In atto
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	RUP
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	Conservazione agli atti della dichiarazione

**AREA DI RISCHIO:****MACRO-PROCESSO:****PROCESSO:****UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:****RESPONSABILE DEL PROCESSO:****CONTRATTI PUBBLICI****Selezione del contraente****35 - Verifica di anomalie, verifica ed approvazione degli atti di gara ed aggiudicazione**

Unità Operative, di staff e RUP che di volta in volta espletano procedure di gara

Responsabili Unità Operative, di staff e RUP

**Descrizione del rischio**

- azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara;
- accordi tra imprese ai fini di falsare la soglia delle offerte anormalmente basse;
- alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo

<b>Fattori abilitanti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli</li> <li>- Mancanza di trasparenza</li> <li>- Eccessiva complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> </ul>	
<b>Indicatori di stima del livello di rischio (ISLR)</b>	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Medio
	Segregazione del processo	Molto basso
<b>Giudizio sintetico</b>	Presenza di controlli sul processo	Medio/Alto
	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso
<b>Motivazione del giudizio sintetico</b>	<p><b>Basso/Medio</b></p> <p>Il livello di interesse esterno del processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in alto/molto alto. Il valore economico connesso al processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. L'opacità del processo decisionale è molto bassa. Il processo è disciplinato nel dettaglio dalle fonti normative nazionali primarie e da atti di regolazione dell'ANAC, ed è inoltre soggetto al Disciplinare di Gara. Il grado di discrezionalità del decisore è variabile a seconda che si determinino o meno offerte potenzialmente anomale da valutare e pertanto apprezzato prudenzialmente medio. La distribuzione del potere decisionale è media, essendo le attività del processo condivise tra il RUP, il Responsabile dell'Unità operativa (ove soggetto diverso), con competenze istruttorie, la Commissione di Gara, il Responsabile dell'Unità Affari legali ed il Direttore generale, con competenze decisorie finali. Il processo non è sottoposto a specifici controlli successivi. Il livello di collaborazione del responsabile del processo è molto alto. Nel complesso il livello di rischio del processo è Basso/Medio</p>	

**Trattamento del rischio**

<b>Descrizione misura</b>	<b>Evidenziazione, all'interno della pubblicazione dei dati, degli estremi delle gare nell'ambito delle quali vi è rilevata anomalia dell'offerta, nonché degli esiti di esclusione o meno</b>
<b>Tipologia Misura</b>	Misura di trasparenza
<b>Fasi di attuazione</b>	Pubblicazione atti di gara
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	A partire dall'approvazione del piano
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	RUP; RPCT
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	Pubblicazione dei dati

**AREA DI RISCHIO:****MACRO-PROCESSO:****PROCESSO:****UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:****RESPONSABILE DEL PROCESSO:**

Unità Operativa Affari Generali e Risorse Strumentali

Responsabile Unità Operativa Affari Generali e Risorse Strumentali

**CONTRATTI PUBBLICI**

Selezione del contraente

**36- Gestione di elenchi o albi di operatori economici****Descrizione del rischio**

- azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara  
 - applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito

<b>Fattori abilitanti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di trasparenza</li> <li>- Eccessiva complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> </ul>
---------------------------	---

<b>Indicatori di stima del livello di rischio (ISLR)</b>	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Molto basso
	Segregazione del processo	Basso
Presenza di controlli sul processo	Medio	
Giudizio sintetico	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	
	Basso	

**Motivazione del giudizio sintetico**

Il processo comprende le attività relative alla gestione di diversi albi (albo dei fornitori, albo dei Commissari di gara). Il livello di interesse esterno del processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in alto. Il valore economico connesso al processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in medio/alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. L'opacità del processo decisionale è bassa, in quanto le attività di gestione degli albi sono interamente informatizzate e soggette alle norme sulla trasparenza. Il processo è disciplinato nel dettaglio dalle fonti normative primarie e secondarie, oltre che dalle linee-guida ANAC. L'ente, inoltre, è dotato di regolamentazione interna relativa ai diversi albi. Il grado di discrezionalità del decisore è molto basso. Di regola al processo partecipa un funzionario e il Responsabile dell'Unità operativa competente, che curano l'istruttoria, e il Direttore Generale che detiene il potere decisionale, determinando una significativa segregazione del processo. Il processo è sottoposto alla vigilanza generale del RPCT. Il livello di collaborazione del responsabile del processo è molto alto. Nel complesso il livello di rischio del processo è Basso

**Trattamento del rischio**

<b>Descrizione misura</b>	
<b>Tipologia Misura</b>	
<b>Fasi di attuazione</b>	
<b>Tempistica o periodicità di attuazione</b>	
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	
<b>Indicatore di monitoraggio</b>	

**AREA DI RISCHIO:****MACRO-PROCESSO:****PROCESSO:****UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:****RESPONSABILE DEL PROCESSO:****CONTRATTI PUBBLICI**

Verifica del possesso dei requisiti e stipula del contratto

37 - Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Unità Operative, di staff e RUP che di volta in volta espletano procedure di gara

Responsabili Unità Operative, di staff e RUP, RPCT

Descrizione del rischio

- alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti		
- alterazione dei contenuti delle verifiche per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria		
<b>Fattori abilitanti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di trasparenza</li> <li>- Eccessiva complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> </ul>	
<b>Indicatori di stima del livello di rischio (ISLR)</b>	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Molto basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Molto basso
	Segregazione del processo	Medio
	Presenza di controlli sul processo	Alto
	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso
<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Basso</b>	
<b>Motivazione del giudizio sintetico</b>	Il livello di interesse esterno del processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in alto. Il valore economico connesso al processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. L'opacità del processo decisionale è molto bassa, in quanto il processo decisionale è molto trasparente. Il processo è disciplinato nel dettaglio dalle fonti normative nazionali. Il grado di discrezionalità del decisore è molto bassa. Di regola al processo partecipa il RUP che cura l'istruttoria e il Direttore Generale che detiene il potere decisionale, determinando una significativa segregazione del processo. Non sono previsti controlli specifici. Il livello di collaborazione del responsabile del processo è molto alto. Nel complesso il livello di rischio del processo è Basso	

Trattamento del rischio

<b>Descrizione misura</b>	
<b>Tipologia Misura</b>	
<b>Fasi di attuazione</b>	
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	

**AREA DI RISCHIO:****MACRO-PROCESSO:****PROCESSO:****UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:****RESPONSABILE DEL PROCESSO:****CONTRATTI PUBBLICI****Verifica del possesso dei requisiti e stipula del contratto****38 - Esercizio del potere di autotutela sull'aggiudicazione o sulla procedura di affidamento**

Unità Operative e di Staff che di volta in volta espletano procedure di gara  
Responsabili Unità Operative, di staff e RUP

**Descrizione del rischio**

<b>- esercizio illegittimo del potere di autotutela, anche al fine di favorire o danneggiare operatori economici</b>		
<b>Fattori abilitanti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di trasparenza</li> <li>- Eccessiva complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</li> <li>- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> </ul>	
<b>Indicatori di stima del livello di rischio (ISLR)</b>	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio/Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Medio
	Segregazione del processo	Basso
	Presenza di controlli sul processo	Alto
<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Basso/Medio</b>	
<b>Motivazione del giudizio sintetico</b>	<p>Il livello di interesse esterno del processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in alto/molto alto. Il valore economico connesso al processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. L'opacità del processo decisionale è molto bassa. Il processo è disciplinato dalle fonti normative, ed è inoltre oggetto di Linee Guida ANAC. Il grado di discrezionalità del decisore è medio. Di regola al processo partecipa il RUP e il responsabile dell'Unità operativa di volta in volta coinvolta (ove le due figure non vengano a coincidere) che curano l'istruttoria e il Direttore Generale che detiene il potere decisionale, determinando una significativa segregazione del processo. Non sono previsti controlli specifici. Il livello di collaborazione del responsabile del processo è molto alto. Nel complesso il livello di rischio del processo è Basso/Medio</p>	

**Trattamento del rischio**

<b>Descrizione misura</b>	<b>Acquisizione di un parere legale preventivamente all'esercizio del potere di autotutela</b>
<b>Tipologia Misura</b>	Misura di organizzazione
<b>Fasi di attuazione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Richiesta parere;</li> <li>2. Richiamo espresso al parere nel provvedimento di autotutela;</li> </ol>
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	A partire dall'approvazione del piano
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. RUP - Direttore Generale;</li> <li>2. Direttore Generale</li> </ol>
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	Trasmissione al RPCT della richiesta di parere e del provvedimento finale

**AREA DI RISCHIO:****MACRO-PROCESSO:****PROCESSO:****UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:****RESPONSABILE DEL PROCESSO:****CONTRATTI PUBBLICI****Verifica del possesso dei requisiti e stipula del contratto****39 - Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni**

Unità operative e di staff che di volta in volta espletano procedure di gara

Responsabili Unità Operative, di staff e RUP

**Descrizione del rischio**

- violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.
- omissione di comunicazioni all'ANAC

<b>Fattori abilitanti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di trasparenza;</li> <li>- Eccessiva complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;</li> <li>- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi;</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> </ul>	
<b>Indicatori di stima del livello di rischio (ISLR)</b>	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Molto basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Molto basso
	Segregazione del processo	Medio
	Presenza di controlli sul processo	Medio/Basso
<b>Giudizio sintetico</b>	Basso	
<b>Motivazione del giudizio sintetico</b>	<p>Il livello di interesse esterno del processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in alto/molto alto. Il valore economico connesso al processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in medio/alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. L'opacità del processo decisionale è bassa, essendo il processo interamente tracciato ed informatizzato. Il processo è disciplinato nel dettaglio dalle fonti normative nazionali. Il grado di discrezionalità è nullo in quanto le attività del processo sono pressoché prive di discrezionalità. Di regola al processo partecipa il Responsabile dell'unità operativa che cura l'istruttoria e il Direttore Generale che detiene il potere decisionale, determinando una significativa segregazione del processo. Il processo è sottoposto a controllo da parte del RPCT mediante un applicativo che consente la vigilanza sulle comunicazioni effettuate (ivi comprese quelle rivolte all'ANAC). Il livello di collaborazione del responsabile del processo è molto alto. Nel complesso il livello di rischio del processo è moderatamente (basso) Basso</p>	

**Trattamento del rischio**

<b>Descrizione misura</b>	
<b>Tipologia Misura</b>	
<b>Fasi di attuazione</b>	
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	

**AREA DI RISCHIO:****MACRO-PROCESSO:****PROCESSO:****UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:****RESPONSABILE DEL PROCESSO:**

Unità Operative, di staff e RUP che di volta in volta espletano procedure di gara

Responsabili Unità Operative, di staff e RUP

**CONTRATTI PUBBLICI****Verifica del possesso dei requisiti e stipula del contratto****40 - Stipula del contratto ed avvio dell'esecuzione**Descrizione del rischio

- illegittimo ritardo nella stipula del contratto o nella consegna dei lavori - consegna anticipata dei lavori o avvio anticipato dell'esecuzione del servizio al di fuori delle ipotesi normativamente previste		
<b>Fattori abilitanti</b>	- Mancanza di trasparenza - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
<b>Indicatori di stima del livello di rischio (ISLR)</b>	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Molto basso
	Segregazione del processo	Medio
	Presenza di controlli sul processo	Alto
<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Basso/Medio</b>	
<b>Motivazione del giudizio sintetico</b>	Il livello di interesse esterno del processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in alto. Il valore economico connesso al processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in medio/alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. L'opacità del processo decisionale è molto bassa. Il processo è dettagliatamente disciplinato dalla normativa nazionale e dagli atti di regolazione dell'ANAC. Il grado di discrezionalità del decisore è molto basso. Di regola al processo partecipa il RUP che cura l'istruttoria e il Direttore Generale che detiene il potere decisionale, determinando una significativa segregazione del processo. Non sono previsti controlli specifici. Il livello di collaborazione del responsabile del processo è molto alto. Nel complesso il livello di rischio del processo è Basso/Medio	

Trattamento del rischio

<b>Descrizione misura</b>	Istruttoria relativa alla possibile stipula di contratto di assicurazione della responsabilità civile derivante dalla conclusione del contratto e dalla prosecuzione o sospensione della sua esecuzione ai sensi dell'art. 32, co. 8, D.lgs. n. 50/2016, ed eventuale stipula dello stesso
<b>Tipologia Misura</b>	Misura di organizzazione
<b>Fasi di attuazione</b>	1. Istruttoria sulla stipula del contratto 2. (eventuale) Stipula del contratto di assicurazione
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	1. Entro il 30 Aprile 2. Nel corso del 2023
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	1. Unità operativa AA. GG e Risorsestrumentali/ 2. Direzione Generale
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	Presentazione dell'istruttoria Pubblicazione dell'eventuale provvedimento di stipula dell'assicurazione
<b>Descrizione misura</b>	<b>Monitoraggio sui tempi di stipula dei contratti e di affidamento dei lavori/avvio dell'esecuzione delle prestazioni, sulle circostanze che giustificano ritardi nella stipula o affidamenti/esecuzioni anticipati</b>
<b>Tipologia Misura</b>	Misura di controllo
<b>Fasi di attuazione</b>	Monitoraggio sui tempi di stipula dei contratti e di affidamento dei lavori/avvio dell'esecuzione delle prestazioni
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	Dal 2023 con cadenza annuale
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	RUP/unità di volta in volta coinvolte RPCT
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	Trasmissione al RPCT di un report di monitoraggio
<b>Descrizione misura</b>	<b>Nella pubblicazione aggiunta del link di collegamento alla pubblicazione del nominativo e dei riferimenti del titolare del potere sostitutivo in caso di decoro dei termini per la stipula e/o la consegna dei lavori</b>
<b>Tipologia Misura</b>	Misura di trasparenza
<b>Fasi di attuazione</b>	Pubblicazione dei relativi atti della procedura
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	A partire dal 2023
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	RUP
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	Pubblicazione del link di collegamento

**AREA DI RISCHIO:****MACRO-PROCESSO:****PROCESSO:****UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:****RESPONSABILE DEL PROCESSO:****CONTRATTI PUBBLICI****Esecuzione del contratto****41 - Nomina direttore lavori/direttore esecuzione, coordinatore in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dei lavori**

Unità Operativa o di staff di volta in volta coinvolta nella procedura di affidamento

Responsabile Unità operativa o di staff di volta in volta coinvolta nella procedura di affidamento /RUP

Descrizione del rischio

- nomina di un soggetto compiacente per una verifica sull'esecuzione del contratto o sul rispetto delle previsioni del PSC o delle prescrizioni di legge in maniera di sicurezza meno incisiva  
 - nomina di direttori/coordinatori in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza

<b>Fattori abilitanti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di trasparenza</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> </ul>	
<b>Indicatori di stima del livello di rischio (ISLR)</b>	Livello di interesse esterno	Medio/Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Medio/Basso
	Segregazione del processo	Basso
	Presenza di controlli sul processo	Alto
<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Basso/Medio</b>	
<b>Motivazione del giudizio sintetico</b>	<p>Il livello di interesse esterno del processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in medio/alto. Il valore economico connesso al processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in medio/alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. L'opacità del processo decisionale è molto bassa. Il processo è disciplinato nel dettaglio dalle fonti normative nazionali, ed è inoltre oggetto di regolamentazione interna. Il grado di discrezionalità del decisore è medio/basso. Di regola al processo partecipa il RUP e il Responsabile dell'unità operativa, che curano l'istruttoria, e il Direttore Generale che detiene il potere decisionale, determinando una significativa segregazione del processo. Non sono previsti controlli specifici. Il livello di collaborazione del responsabile del processo è molto alto. Nel complesso il livello di rischio del processo è Basso/Medio</p>	

Trattamento del rischio

<b>Descrizione misura</b>	<b>Pubblicazione dell'elenco dei soggetti nominati con i rispettivi incarichi</b>
<b>Tipologia Misura</b>	Misure di trasparenza
<b>Fasi di attuazione</b>	Pubblicazione dell'elenco dei soggetti nominati con i rispettivi incarichi
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	Semestrale a partire dal 2023
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	RPCT
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	Pubblicazione sul sito dell'Ente

**AREA DI RISCHIO:****MACRO-PROCESSO:****PROCESSO:****UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:  
RESPONSABILE DEL PROCESSO:**Unità di volta in volta coinvolta  
RUP**CONTRATTI PUBBLICI**

Esecuzione del contratto

**42 - Approvazione delle modifiche del contratto originario ed ammissione delle varianti**Descrizione del rischio

- approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio

- abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)

<b>Fattori abilitanti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli</li> <li>- Mancanza di trasparenza</li> <li>- Eccessiva complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</li> <li>- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> </ul>	
<b>Indicatori di stima del livello di rischio (ISLR)</b>	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio
	Grado di discrezionalità del decisore	Medio/Alto
	Segregazione del processo	Medio
<b>Giudizio sintetico</b>	Presenza di controlli sul processo	Alto
	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso
<b>Motivazione del giudizio sintetico</b>	<p><b>Medio</b></p> <p>Il livello di interesse esterno del processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in alto/molto alto. Il valore economico connesso al processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in medio/alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. L'opacità del processo decisionale è bassa. Il processo è disciplinato nel dettaglio dalle fonti normative nazionali. Il grado di discrezionalità del decisore è medio/alto. Di regola al processo partecipa il Responsabile dell'unità operativa che cura l'istruttoria e il Direttore Generale che detiene il potere decisionale, determinando una significativa segregazione del processo. Non sono previsti controlli specifici. Il livello di collaborazione del responsabile del processo è molto alto. Nel complesso il livello di rischio del processo è Medio</p>	

Trattamento del rischio

<b>Descrizione misura</b>	<p>1. Fermi restando gli adempimenti formali previsti dalla normativa, trasmissione al RPCT di una relazione istruttoria, da parte del RUP, che espliciti l'istruttoria interna condotta sulla legittimità della variante e sugli impatti economici e contrattuali della stessa (in particolare con riguardo alla congruità dei costi e tempi di esecuzione aggiuntivi, delle modifiche delle condizioni contrattuali, tempestività del processo di redazione ed approvazione della variante).</p> <p>2. Monitoraggio del corretto l'assolvimento dell'obbligo di comunicazione all'ANAC delle varianti, attraverso un report annuale al RPCT.</p> <p>3. Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti approvazione di variazioni contrattuale e di adozione delle varianti, con particolare riferimento a quelle per il cui valore vi è altresì obbligo di comunicazione all'ANAC</p> <p>4. Obbligo di dettagliare nel bando di gara in modo trasparente e congruo i requisiti minimi di ammissibilità delle varianti progettuali e/o delle proposte migliorative in sede di offerta;</p>
<b>Tipologia Misura</b>	1. e 2. Misure di controllo 3 e 4. Misura di trasparenza
<b>Fasi di attuazione</b>	
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	in atto
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	1. e 2. Unità di volta in volta coinvolte; RUP 3. Unità di volta in volta coinvolte; Unità di staff Trasparenza e anticorruzione
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	1. Trasmissione della relazione istruttoria al RPCT 2. Trasmissione del report al RPCT 3 e 4. Pubblicazione degli atti
<b>Descrizione misura</b>	Tracciamento delle varianti con riguardo agli elementi indicati in una Circolare del RPCT sulla base delle previsioni di cui al PNA 2022 (Tab. 12)
<b>Tipologia Misura</b>	Misura di organizzazione e di controllo
<b>Fasi di attuazione</b>	1. Emanazione della Circolare; 2. Tracciamento delle varianti; 3. Controlli a campione (in misura pari almeno al 10%) e/o in presenza di indicatori di anomalia
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	1. Entro 45 giorni dall'approvazione del PIAO; 2. A partire dalla emanazione della Circolare; 3. Annuale
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	1. RPCT; 2. RUP/Responsabile Unità Operativa; 3. RPCT.
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	1. Trasmissione al personale in servizio e pubblicazione; 2. Conservazione agli atti e trasmissione semestrale (15 giugno; 15 dicembre) al RPCT 3. Relazione annuale del RPCT

**AREA DI RISCHIO:****MACRO-PROCESSO:****PROCESSO:****UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:  
RESPONSABILE DEL PROCESSO:**

DEC/RUP

**CONTRATTI PUBBLICI**

Esecuzione del contratto

43 - Autorizzazione al subappalto

Descrizione del rischio

<p>- mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge</p> <p>- mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore</p> <p>- rilascio autorizzazione al subappalto nei confronti di un o.e. non in possesso dei requisiti di legge o per importi che comportano il superamento della quota limite rispetto all'importo del contratto</p>		
<b>Fattori abilitanti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli</li> <li>- Mancanza di trasparenza</li> <li>- Eccessiva complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</li> <li>- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> </ul>	
<b>Indicatori di stima del livello di rischio (ISLR)</b>	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio
	Grado di discrezionalità del decisore	Basso
	Segregazione del processo	Basso
<b>Giudizio sintetico</b>	Presenza di controlli sul processo	Alto
	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso
<b>Motivazione del giudizio sintetico</b>	<p><b>Basso/Medio</b></p> <p>Il livello di interesse esterno del processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in alto. Il valore economico connesso al processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in medio/alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. L'opacità del processo decisionale è molto bassa. Il processo è disciplinato nel dettaglio dalle fonti normative nazionali. Il grado di discrezionalità del decisore è basso. Di regola al processo partecipa il RUP, il Responsabile dell'unità operativa e il Direttore Generale (che detiene il potere decisionale), determinando una significativa segregazione del processo. Non sono previsti controlli specifici. Il livello di collaborazione del responsabile del processo è molto alto. Nel complesso il livello di rischio del processo è Basso/Medio</p>	

Trattamento del rischio

<b>Descrizione misura</b>	<b>1. Pubblicazione dei nominativi delle imprese appaltatrici e degli importi contrattuali</b>
<b>Tipologia Misura</b>	1. Misura di trasparenza
<b>Fasi di attuazione</b>	Pubblicazione dei relativi dati
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	A partire dal 2023
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	RPCT
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	Pubblicazione dei relativi dati
<b>Descrizione misura</b>	<b>Tracciamento dei subappalti e delle comunicazioni obbligatorie dei subcontratti che non sono subappalti ex art. 105, co. 2 del Codice, con riguardo agli elementi indicati in una Circolare del RPCT sulla base delle previsioni di cui al PNA 2022 (Tab. 12)</b>
<b>Tipologia Misura</b>	Misura di organizzazione e di controllo
<b>Fasi di attuazione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Emanazione della Circolare;</li> <li>2. Tracciamento dei subappalti;</li> <li>3. Controlli a campione (in misura pari almeno al 10%) e/o in presenza di indicatori di anomalia</li> </ol>
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Entro 45 giorni dall'approvazione del PIAO;</li> <li>2. A partire dalla emanazione della Circolare;</li> <li>3. Annuale</li> </ol>
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. RPCT;</li> <li>2. RUP/Responsabile Unità Operativa;</li> <li>3. RPCT.</li> </ol>
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Trasmissione al personale in servizio e pubblicazione;</li> <li>2. Conservazione agli atti e trasmissione semestrale (15 giugno; 15 dicembre) al RPCT</li> <li>3. Relazione annuale del RPCT</li> </ol>

**AREA DI RISCHIO:****MACRO-PROCESSO:****PROCESSO:****UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:  
RESPONSABILE DEL PROCESSO:**

RUP/DEC

**CONTRATTI PUBBLICI**

Esecuzione del contratto

**44 - Verifiche in corso di esecuzione, ivi comprese quelle delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)**

Descrizione del rischio

- mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto  
 - non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto  
 - non corretta interpretazione delle condizioni contrattuali allo scopo di dichiararne la non compatibilità con le esigenze di approvvigionamento  
 - mancato rispetto dei limiti quantitativi e qualitativi del contenuto delle prestazioni  
 - mancata e/o incompleta verifica del rispetto delle previsioni del PSC e/o delle disposizioni di legge in materia di sicurezza

<b>Fattori abilitanti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli</li> <li>- Mancanza di trasparenza</li> <li>- Eccessiva complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</li> <li>- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> </ul>
---------------------------	--

<b>Indicatori di stima del livello di rischio (ISLR)</b>	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Medio
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio/Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Basso
	Segregazione del processo	Medio/Basso
	Presenza di controlli sul processo	Medio/Basso
Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano		Molto basso

<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Basso/Medio</b>
---------------------------	--------------------

<b>Motivazione del giudizio sintetico</b>	<p>Il livello di interesse esterno del processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in alto. Il valore economico connesso al processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in medio/alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. L'opacità del processo decisionale è media. Il processo è disciplinato nel dettaglio dalle fonti normative nazionali (legge, regolamento e linee-guida) e trova disciplina, altresì, nel capitolato speciale. Il grado di discrezionalità nello svolgimento delle attività di processo è basso. Le attività del processo sono condivise tra il direttore dei lavori (e dai suoi eventuali collaboratori) ed il RUP e gli atti di intelocuzione con l'operatore economico coinvolgono altresì il Direttore generale. Non sono previsti controlli specifici. Tuttavia il processo si svolge sotto la generale vigilanza del Responsabile dell'Unità operativa. Il livello di collaborazione del responsabile del processo è molto alto. Nel complesso il livello di rischio del processo è Basso/Medio</p>
---	--

Trattamento del rischio

<b>Descrizione misura</b>	<b>Nomina, per i contratti che lo richiedano in considerazione dell'oggetto della prestazione, di un ufficio di Direzione Lavori composto da personale in numero adeguato che possa facilmente presidiare lo svolgimento della fase esecutiva effettuando, se del caso, controlli periodici (CTRL. D.M. 7 marzo 2018, n. 49)</b>
---------------------------	--

<b>Tipologia Misura</b>	Misura di organizzazione
-------------------------	--------------------------

<b>Fasi di attuazione</b>	
---------------------------	--

<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	A partire dall'approvazione del Piano
---	---------------------------------------

<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	RUP, Responsabile di Unità operativa e Direttore generale
--	---

<b>Indicatori di monitoraggio</b>	Trasmissione al RPCT dell'atto di nomina
-----------------------------------	--

<b>Descrizione misura</b>	<b>Check list relativa alle verifiche (tempi di esecuzione e controlli in loco) periodiche, da effettuarsi con cadenza prestabilita</b>
---------------------------	---

<b>Tipologia Misura</b>	Misura di controllo
-------------------------	---------------------

<b>Fasi di attuazione</b>	
---------------------------	--

<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	Realizzazione immediata
---	-------------------------

<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	RUP e D.L./D.E.C. di volta in volta coinvolti
--	---

<b>Indicatori di monitoraggio</b>	Conservazione agli atti del procedimento delle check list
-----------------------------------	---

**AREA DI RISCHIO:****MACRO-PROCESSO:****PROCESSO:****UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:  
RESPONSABILE DEL PROCESSO:**

RUP/DEC

**CONTRATTI PUBBLICI**

Esecuzione del contratto

45 – Gestione delle riserve e delle controversie

Descrizione del rischio

<ul style="list-style-type: none"> <li>- mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto</li> <li>- non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto</li> <li>- non corretta interpretazione delle condizioni contrattuali allo scopo di dichiararne la non compatibilità con le esigenze di approvvigionamento</li> <li>- mancato rispetto dei limiti quantitativi e qualitativi del contenuto delle prestazioni</li> <li>- mancata e/o incompleta verifica del rispetto delle previsioni del PSC e/o delle disposizioni di legge in materia di sicurezza</li> <li>- Nomina nel Collegio consultivo tecnico di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate</li> </ul>		
<b>Fattori abilitanti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli</li> <li>- Mancanza di trasparenza</li> <li>- Eccessiva complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</li> <li>- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> </ul>	
<b>Indicatori di stima del livello di rischio (ISLR)</b>	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio/Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Basso
	Segregazione del processo	Molto basso/Basso
<b>Giudizio sintetico</b>	Presenza di controlli sul processo	Alto
	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso
<b>Motivazione del giudizio sintetico</b>	<p>Basso/Medio</p> <p>Il livello di interesse esterno del processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in alto/molto alto. Il valore economico connesso al processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in medio/alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Gli atti attraverso i quali si svolge il processo sono tutti tracciati. Il processo è disciplinato nel dettaglio dalle fonti normative nazionali. Il grado di discrezionalità del decisore è basso. Di regola al processo partecipa il DL/DEC, il RUP, il Responsabile dell'unità operativa, il Responsabile dell'Ufficio Affari legali e contenzioso, nonché il Collegio Consultivo Tecnico, che partecipano all'istruttoria, e il Direttore Generale che detiene il potere decisionale, determinandosi una notevole segregazione del processo. Non sono previsti controlli specifici. Il livello di collaborazione del responsabile del processo è molto alto. Nel complesso il livello di rischio del processo è Basso/Medio</p>	

Trattamento del rischio

<b>Descrizione misura</b>	<b>Monitoraggio della gestione delle riserve ed elaborazione di una relazione contenente l'indicazione di circostanze che hanno dato luogo al riconoscimento di riserve per importi rilevanti</b>
<b>Tipologia Misura</b>	Misure di controllo
<b>Fasi di attuazione</b>	
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	Realizzazione immediata
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	RUP di volta in volta coinvolti
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	Trasmissione Relazione al RPCT
<b>Descrizione misura</b>	<b>Fermo restando l'obbligo di oscurare i dati personali relativi al segreto industriale o commerciale, pubblicazione degli accordi bonari e delle transazioni</b>
<b>Tipologia Misura</b>	Misure di Trasparenza
<b>Fasi di attuazione</b>	
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	Realizzazione immediata
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	RUP/Unità di staff Ufficio legale e contenzioso
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	Pubblicazione degli accordi/transazioni
<b>Descrizione misura</b>	<b>Pubblicazione dei dati dei soggetti nominati nel CCT</b>
<b>Tipologia Misura</b>	Misura di Trasparenza
<b>Fasi di attuazione</b>	
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	Realizzazione immediata
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	RUP e RPCT
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	Pubblicazione dei dati
<b>Descrizione misura</b>	<b>Verifica delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse rese dai componenti del CCT</b>
<b>Tipologia Misura</b>	Misura di controllo

<b>Fasi di attuazione</b>	
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	Realizzazione immediata
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	RUP
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	Comunicazione al RCPT dell'esito della verifica

**AREA DI RISCHIO:****MACRO-PROCESSO:****PROCESSO:****UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:****RESPONSABILE DEL PROCESSO:****CONTRATTI PUBBLICI****Esecuzione del contratto****46 – Effettuazione Pagamenti in corso di esecuzione**

Unità Operative e di staff che di volta in volta espletano procedure di gara

Responsabili Unità Operative, di staff e RUP/DEC e Verificatore

**Descrizione del rischio**

<ul style="list-style-type: none"> <li>- emissione SAL e/o certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali e/o di legge</li> <li>- riconoscimento di importi non spettanti</li> <li>- ritardo nell'emissione dei SAL o nella relativa liquidazione</li> <li>- riconoscimento di prestazioni non previste in contratto ed eseguite in assenza di autorizzazione</li> <li>- liquidazione di importi non spettanti</li> </ul>		
<b>Fattori abilitanti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli</li> <li>- Mancanza di trasparenza</li> <li>- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> </ul>	
<b>Indicatori di stima del livello di rischio (ISLR)</b>	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso/Basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Molto basso
	Segregazione del processo	Medio
Presenza di controlli sul processo	Medio	
	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso
<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Basso/Medio</b>	
<b>Motivazione del giudizio sintetico</b>	<p>Il livello di interesse esterno del processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in alto. Il valore economico connesso al processo è variabile e valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, alto. Con riguardo al processo si segnalano le disfunzioni già evidenziate nell'analisi del processo "19 - Liquidazione della spesa" e le relative misure ivi previste. L'opacità del processo decisionale è molto bassa. Il processo è disciplinato nel dettaglio dalle fonti normative nazionali. Il grado di discrezionalità del decisore è basso. Il processo vede la partecipazione del RUP, che cura l'istruttoria, dell'Unità Risorse Finanziarie, per il visto di regolarità contabile, e del Direttore Generale, che detiene il potere decisionale, ciò determinando una elevata segregazione del processo. Il monitoraggio sui tempi dei pagamenti contribuisce a determinare un livello di rischio medio per il relativo indicatore. Il livello di collaborazione del responsabile del processo è molto alto. Nel complesso il livello di rischio del processo è Basso/Medio</p>	

**Trattamento del rischio**

<b>Descrizione misura</b>	
<b>Tipologia Misura</b>	
<b>Fasi di attuazione</b>	
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	

**AREA DI RISCHIO:****MACRO-PROCESSO:****PROCESSO:****UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:****RESPONSABILE DEL PROCESSO:****CONTRATTI PUBBLICI****Rendicontazione del contratto****47 - Nomina del collaudatore o della commissione di collaudo/verifica di conformità**

Unità Operativa o di staff di volta in volta coinvolta nella procedura di affidamento

Responsabile dell'Unità Operativa o di staff di volta in volta coinvolta nella procedura di affidamento/RUP

**Descrizione del rischio**

- attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti

<b>Fattori abilitanti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli</li> <li>- Mancanza di trasparenza</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> </ul>
---------------------------	--

<b>Indicatori di stima del livello di rischio (ISLR)</b>	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Medio/Basso
	Segregazione del processo	Medio/Basso
	Presenza di controlli sul processo	Alto
<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Basso/Medio</b>	

**Motivazione del giudizio sintetico**

Il livello di interesse esterno del processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in alto. Il valore economico connesso al processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in medio/alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. L'opacità del processo decisionale bassa, essendo gli atti del procedimento di nomina tracciati. Il processo è disciplinato nel dettaglio dalle fonti normative nazionali e dalla disciplina interna (Regolamento per gli incentivi legati allo svolgimento di prestazioni tecniche e Regolamento per la gestione dell'Elenco operatori economici (sezione relativa ai servizi di architettura ed ingegneria). Il grado di discrezionalità del decisore, in considerazione delle norme che disciplinano il processo, ed in particolare del principio di rotazione, è medio basso. Di regola al processo partecipano il RUP ed il Responsabile dell'unità operativa (ove distinti), che curano l'istruttoria, e il Direttore Generale che detiene il potere decisionale, determinando una significativa segregazione del processo. Non sono previsti controlli specifici. Il livello di collaborazione del responsabile del processo è molto alto. Nel complesso il livello di rischio del processo è Basso/Medio

**Trattamento del rischio**

**Descrizione misura**

Tracciamento delle nomine e verifica del rispetto della rotazione degli incarichi nonché verifiche a campione sulle dichiarazioni relative al conflitto di interesse ex art. 42, Codice dei contratti

**Tipologia Misura** Misure di controllo

**Fasi di attuazione**

**Tempistica e/o periodicità di attuazione** A decorrere dall'approvazione del piano:  
1. Tracciamento e trasmissione di report semestrale al RPCT (15 giugno e 15 dicembre)

**Responsabilità connesse all'attuazione della misura**

1. RUP/Responsabile di unità coinvolta
2. Responsabile dell'Unità operativa coinvolta

**Indicatori di monitoraggio**

1. Trasmissione del report al RPCT
2. Comunicazione all'RPCT dell'esito del controllo

**AREA DI RISCHIO:****MACRO-PROCESSO:****PROCESSO:****UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:  
RESPONSABILE DEL PROCESSO:**

RUP

**CONTRATTI PUBBLICI****Rendicontazione del contratto****48- Verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione**Descrizione del rischio

<ul style="list-style-type: none"> <li>- mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera</li> <li>- rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici</li> <li>- riconoscimento di prestazioni non previste in contratto ed eseguite in assenza di autorizzazione</li> <li>- liquidazione di importi non spettanti in assenza di rendicontazioni circa le comunicazioni delle inadempienze, delle penali, delle sospensioni, delle verifiche negative di conformità e delle risoluzioni alla centra-le di committenza</li> </ul>		
<b>Fattori abilitanti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli</li> <li>- Mancanza di trasparenza</li> <li>- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> </ul>	
<b>Indicatori di stima del livello di rischio (ISLR)</b>	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Molto basso
	Segregazione del processo	Medio
	Presenza di controlli sul processo	Basso
	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso
<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Basso</b>	
<b>Motivazione del giudizio sintetico</b>	<p>Il livello di interesse esterno del processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in alto. Il valore economico connesso al processo è variabile e valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Con la recente introduzione della previsione della pubblicazione dei certificati di collaudo/verifica della regolare esecuzione l'opacità del processo, i cui atti sono tracciati, può ritenersi molto bassa. Il processo è disciplinato nel dettaglio dalle fonti normative nazionali e dai capitoli speciali. Il grado di discrezionalità del decisore è essenzialmente tecnico e molto basso. Il processo è affidato ad un singolo collaudatore ovvero ad una Commissione di collaudo. Il relativo indicatore di rischio è variabile complessivamente può ritenersi medio. Il processo è sottoposto alla vigilanza del RUP e del Responsabile dell'unità operativa. Il livello di collaborazione del responsabile del processo è molto alto. Nel complesso il livello di rischio del processo è Basso</p>	

Trattamento del rischio

<b>Descrizione misura</b>	
<b>Tipologia Misura</b>	
<b>Fasi di attuazione</b>	
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	

**AREA DI RISCHIO:****CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI****MACRO-PROCESSO:****PROCESSO:**

49 - Sanzioni disciplinari

**UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Unità Operativa Risorse Umane

**RESPONSABILE DEL PROCESSO:**

Responsabile Unità Operativa Risorse Umane

**Descrizione del rischio**

- omissione o insufficiente esecuzione delle verifiche e dei controlli previsti
- omesso, parziale o ritardato controllo per favorire soggetti particolari
- esercizio non imparziale e discrezionale del potere di valutazione
- omessa presa d'atto degli esiti delle verifiche e controlli previsti

<b>Fattori abilitanti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> </ul>	
<b>Indicatori di stima del livello di rischio (ISLR)</b>	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Medio/Basso
	Segregazione del processo	Medio
	Presenza di controlli sul processo	Alto
<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Basso/Medio</b>	
<b>Motivazione del giudizio sintetico</b>	<p>Il processo presenta un elevato livello d'interesse esterno. Il valore economico connesso al processo è variabile, prudenzialmente valutato medio/alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. L'opacità del processo decisionale è basso. Il processo è significativamente disciplinato dalla normativa di settore, ed è inoltre oggetto di Regolamentazione interna. Il grado di discrezionalità del decisore è variabile, prudenzialmente apprezzato medio/basso. Di regola al processo partecipa il Dirigente dell'unità operativa responsabile che cura l'istruttoria e il Direttore Generale che detiene il potere decisionale, determinando una significativa segregazione del processo. Non sono previsti controlli. Il livello di collaborazione del responsabile del processo è molto alto. Nel complesso il livello di rischio del processo è Basso/Medio</p>	

**Trattamento del rischio**

<b>Descrizione misura</b>	<b>Revisione e integrazione del Codice Etico di Comportamento e sanzionatorio</b>
<b>Tipologia Misura</b>	Misura di regolamentazione
<b>Fasi di attuazione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Valutazione necessità di aggiornamento o Revisione del Regolamento e/o Procedura vigente;</li> <li>2. (eventuale) definizione di una proposta di nuovo Regolamento;</li> <li>3. (eventuale) approvazione del Nuovo Codice</li> </ol>
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. 31 Marzo 2023</li> <li>2. 30 Aprile 2023</li> <li>3. 31 Maggio 2023</li> </ol>
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	RPCT;Responsabile Unità operativa Risorse Umane; Direttore Generale
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Trasmissione dell'Istruttoria agli atti del procedimento;</li> <li>2. (eventuale) Trasmissione Proposta al Direttore Generale</li> <li>3. (eventuale) pubblicazione atto di approvazione del nuovo Codice</li> </ol>

**AREA DI RISCHIO:****CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI****MACRO-PROCESSO:****50 – Controlli su autocertificazioni****PROCESSO:****UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Tutte le Unità Operative che ricevono autocertificazioni

**RESPONSABILE DEL PROCESSO:**

Ciascun Responsabile di Unità Operativa/RUP

Descrizione del rischio

- omesso, parziale o ritardato controllo per favorire soggetti particolari - esercizio non imparziale e discrezionale del potere di valutazione - omessa presa d'atto degli esiti delle verifiche e controlli previsti		
<b>Fattori abilitanti</b>	-Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Mancanza di trasparenza - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
<b>Indicatori di stima del livello di rischio (ISLR)</b>	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Basso
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio
	Grado di discrezionalità del decisore	Molto basso
	Segregazione del processo	Alto
	Presenza di controlli sul processo	Medio
<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Basso/Medio</b>	
<b>Motivazione del giudizio sintetico</b>	Escludendo i controlli sulle autocertificazioni afferenti ai processi nell'Area di Rischio dei contratti pubblici, il processo si presenta di scarsissima applicazione pratica, coinvolgendo esclusivamente le autocertificazioni presentate all'Agenzia dal personale. Il livello d'interesse esterno è alto. Il valore economico connesso al processo è medio/basso. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. L'opacità del processo decisionale è bassa. Il processo è significativamente disciplinato dalla normativa di settore. Il grado di discrezionalità è nullo, trattandosi di attività vincolata. Il processo è svolto dal solo Dirigente dell'Unità operativa responsabile. Non sono previsti controlli. Il livello di collaborazione del responsabile del processo è molto alto. Nel complesso il livello di rischio del processo è Basso/Medio	

Trattamento del rischio

<b>Descrizione misura</b>	<b>Definizione, approvazione come norma regolamentare o come direttiva, ed implementazione di un iter di processo relativo al monitoraggio sull'attività di controllo delle autocertificazioni, che preveda, tra l'altro, la trasmissione delle autocertificazioni al RPCT ai fini di un controllo a campione</b>
<b>Tipologia Misura</b>	Misura di regolamentazione e di controllo
<b>Fasi di attuazione</b>	1. Definizione di una proposta per il Direttore Generale 2. Approvazione della norma regolamentare o della direttiva 3. Implementazione delle previsioni approvate
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	nel corso del 2023
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	1. RPCT 2. Direttore Generale 3. Tutte le Unità Operative e di staff che ricevono autocertificazioni
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	1. Trasmissione della proposta alla Direzione Generale al RPCT 2. Approvazione della norma o direttiva 3. Adozione di atti organizzativi attuativi delle previsioni della norma/direttiva

**MACRO-PROCESSO:****PROCESSO:****51 - Gestione del contenzioso stragiudiziale e transazioni****UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Unità di staff Ufficio legale e Contenzioso

**RESPONSABILE DEL PROCESSO:**

Responsabile Unità di staff Ufficio legale e Contenzioso

Descrizione del rischio

- disomogenea trattazione delle pratiche nell'interesse/a difesa dell'Ente
- negoziazioni (in fase di precontenzioso) svantaggiose per l'Ente
- disomogeneità dei criteri applicati per la definizione di transazioni
- mancata esecuzione degli accordi

<b>Fattori abilitanti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli</li> <li>- Eccessiva regolamentazione e/o complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- <b>Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi</b></li> </ul>	
<b>Indicatori di stima del livello di rischio (ISLR)</b>	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Alto
	Segregazione del processo	Molto basso/Basso
	Presenza di controlli sul processo	Medio
<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Basso/Medio</b>	
<b>Motivazione del giudizio sintetico</b>	<p>Il livello d'interesse esterno è alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, prudenzialmente valutato medio anche in considerazione del numero pressochè nullo delle transazioni. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. E' prevista la pubblicazione degli atti, ed il processo è interamente tracciato. Il processo è disciplinato dalle fonti normative ed è inoltre oggetto di regolamentazione interna di recente approvazione. Il grado di discrezionalità del decisore è alto. Il processo prevede la partecipazione del Responsabile dell'unità operativa interessata, del Responsabile unità affari legali e del Direttore Generale, che detiene il potere decisionale. Per ciò che concerne il contenzioso afferente agli affidamenti pubblici, è prevista anche la partecipazione del RUP. Non sono previsti controlli. Nel complesso il livello di rischio del processo è Basso/Medio</p>	

Trattamento del rischio

<b>Descrizione misura</b>	
<b>Tipologia Misura</b>	
<b>Fasi di attuazione</b>	
<b>Tempistica e/o periodicità di attuazione</b>	
<b>Responsabilità connesse all'attuazione della misura</b>	
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	